

La popolazione trentina al 1° gennaio 2017

L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta i dati del bilancio demografico dell'anno 2016 e della popolazione trentina residente al 1° gennaio 2017, per Comune e Comunità di Valle¹.

Al 1° gennaio 2017 la popolazione residente in Trentino ammonta a 538.604 persone, con un aumento assoluto rispetto al 1° gennaio 2016 di 381 unità, equivalente ad un incremento relativo di 0,7 per mille.

I nati vivi residenti ammontano a 4.642 unità: il tasso di natalità, dato dal rapporto fra il numero dei nati vivi residenti e la popolazione media residente, si è attestato sul valore di 8,6 nati per mille abitanti, inferiore a quello dell'anno precedente (9,0 per mille) e superiore rispetto alla media nazionale stimata (7,8 per mille).

Il numero dei morti residenti ammonta a 4.959 unità e il tasso di mortalità provinciale (rapporto fra il numero dei morti residenti e la popolazione media residente) è risultato pari a 9,2 per mille, inferiore all'anno precedente (9,4 per mille) e sotto la media nazionale stimata (10,0 per mille).

Il saldo naturale (eccedenza o deficit di nascite rispetto ai decessi) si presenta con segno lievemente negativo (-317 unità) e conferma l'interruzione dell'andamento positivo che era in atto dalla seconda metà degli anni Novanta.

Il saldo sociale (differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche) presenta un valore positivo pari a 1.749 persone, inferiore di circa cinquecento unità rispetto al 2015, in prevalenza per effetto del saldo migratorio con l'Italia, che risulta in calo (in seguito a un aumento delle iscrizioni dai comuni italiani e a un contemporaneo

¹ I dati presenti nel report sono validati da Ispat.

incremento, più consistente, delle cancellazioni verso l'Italia). Rispetto al 2015, anche il saldo migratorio con l'estero è in diminuzione (per effetto di un calo delle iscrizioni dall'estero e di un aumento delle cancellazioni per l'estero)².

I dati evidenziano come nel 2016 la popolazione trentina cresca esclusivamente per l'entità del saldo sociale (o migratorio). In base ai dati stimati dall'Istat, la provincia di Trento risulta ancora una delle pochissime realtà italiane con la popolazione in crescita. Nel 2016, le aree con la popolazione in aumento sono, infatti, in ordine di consistenza, la provincia di Bolzano, il Lazio, la Lombardia, la provincia di Trento e l'Emilia-Romagna.

La crescita della popolazione non si presenta uniforme su tutto il territorio provinciale, per effetto di saldi naturali e migratori notevolmente diversificati. Le aree in cui si assiste agli incrementi percentuali maggiori di popolazione sono le Comunità Alto Garda e Ledro (5,7 per mille), Rotaliana-Königsberg (4,2 per mille), Alta Valsugana e Bersntol (3,6 per mille) e della Vallagarina (2,9 per mille). I decrementi percentuali maggiori si registrano, invece, nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (-11,7 per mille) e nella Comunità della Valle di Cembra (-9,1 per mille).

Si fa presente che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, sono stati istituiti in provincia di Trento 17 nuovi Comuni e sono stati contestualmente soppressi 49 Comuni.³

² Completano il quadro dei movimenti gli "altri iscritti" e gli "altri cancellati", che è opportuno distinguere dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dovute ad effettivi trasferimenti di residenza, in modo da ottenere una più corretta valutazione del movimento migratorio. Gli "altri" movimenti includono, infatti, le correzioni che sono state apportate al calcolo della popolazione residente per errori compiuti nel passato o in seguito al confronto tra l'anagrafe e il Censimento della popolazione: essi non sono considerati come movimenti migratori veri e propri, ma vengono operati al fine di riportare la popolazione anagrafica il più vicino possibile a quella reale.

³ Si elencano le leggi istitutive e i comuni coinvolti:

- Con Legge Regionale del 16 febbraio 2015, n.2, è istituito il nuovo Comune di Dimaro Folgarida, mediante fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico.
- Con Legge Regionale del 16 febbraio 2015, n.1, è istituito il nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo, mediante fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.6, è istituito il nuovo Comune di Altavalle, mediante fusione dei Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.7, è istituito il nuovo Comune di Altopiano della Vigolana, mediante fusione dei Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.8, è istituito il nuovo Comune di Amblar-Don, mediante fusione dei Comuni di Amblar e Don.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.9, è istituito il nuovo Comune di Borgo Chiese, mediante fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.10, è istituito il nuovo Comune di Borgo Lares, mediante fusione dei Comuni di Bolbeno e Zuclò.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.11, è istituito il nuovo Comune di Castel Ivano, mediante fusione dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agnedo.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.12, è istituito il nuovo Comune di Cembra Lisignago, mediante fusione dei Comuni di Cembra e Lisignago.

Inoltre, a decorrere dal 1° luglio 2017 non esiste più il Comune di Ivano Fracena: da tale data è stato, infatti, aggregato al Comune di Castel Ivano.

I dati indicati per il Comune di Castel Ivano riportano anche la popolazione residente al 1° gennaio 2016 nel Comune di Ivano Fracena e i suoi movimenti anagrafici, registrati dal 1° gennaio al 30 giugno.

-
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.13, è istituito il nuovo Comune di Contà, mediante fusione dei Comuni di Cunevo, Flavon e Terres.
 - Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.14, è istituito il nuovo Comune di Madruzzo, mediante fusione dei Comuni di Calavino e Lasino.
 - Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.15, è istituito il nuovo Comune di Porte di Rendena, mediante fusione dei Comuni di Darè, Vigo Rendena e Villa Rendena.
 - Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.16, è istituito il nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza, mediante fusione dei Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua.
 - Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.17, è istituito il nuovo Comune di Sella Giudicarie, mediante fusione dei Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone.
 - Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.18, è istituito il nuovo Comune di Tre Ville, mediante fusione dei Comuni di Montagne, Preore e Ragoli.
 - Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.19, è istituito il nuovo Comune di Vallelaghi, mediante fusione dei Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano.
 - Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n.20, è istituito il nuovo Comune di Ville d'Anaunia, mediante fusione dei Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Francesca Lanzafame

Layout grafica e pubblicazione *on-line*:

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983